

# COMUNE DI CALTIGNAGA

## Provincia di Novara

Deliberazione n. 8

### VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).**

L'anno **duemilatredici** addì **dieci** del mese di **luglio** alle ore 19,30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
CIRCOSTA Michele	X	-
PECI Carlo	-	X
MAGLIANO Manuela	X	-
QUAGLIA Stefano	X	-
GALLI Mauro	X	-
PASQUINO Marcella	X	-
GIORIA Angelo	X	-
BELLINI Giuseppe	X	-
TACCA Federico Cesare	-	X
CARMAGNOLA Matteo	X	-
TOTALE	11	2

Assenti giustificati: -----

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

## **Deliberazione C.C. n. 08 del 10 luglio 2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 14, comma 22, d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in vigore dal 1 gennaio 2013, il quale prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle eventuali riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni dal tributo;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

**Visti**, inoltre:

- l'art. 14, comma 15, del predetto d.L. n. 201/2011, secondo cui il Comune ha facoltà di prevedere nel regolamento riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

- l'art. 14, comma 19, del predetto d.L. n. 201/2011, che attribuisce al Consiglio Comunale la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, purché queste vengano iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

- l'art. 14, comma 45, del predetto d.L. n. 201/2011, che richiama, con riferimento alla TARES, l'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo il quale le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**Vista** la bozza di "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" predisposta dal Servizio Tributi dell'Unione Novarese 2000, di cui il Comune fa parte, composta da n. 44 articoli e n. 2 allegati siglati come "A" e "B", che viene allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisato che, per quanto non sia specificamente ed

espressamente previsto dall'approvando Regolamento, si fa espresso rinvio alle vigenti norme legislative e regolamentari dello Stato e della Regione inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**Visto** l'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo il quale:

a) il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 *quater*, d.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con L. 6 giugno 2013, n. 64, che ha modificato l'art. 1, comma 381, L. 24 dicembre 2012, n. 228, stabilendo, per l'anno 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2013;

b) i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, per cui il 31 dicembre 2012 è il termine dopo il quale non è più applicabile la normativa legislativa e regolamentare relativa alla TARSU, fermo restando il permanere delle obbligazioni tributarie sorte prima di predetta data;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

il Sindaco Presidente ritiene in merito di dover esprimere alcune valutazioni di carattere politico-amministrativo afferenti in modo particolare la richiamata normativa istitutiva del nuovo tributo ed le ragioni sottese implicanti l'obbligatorietà di approvare un apposito regolamento per la disciplina della TARES, su un impianto normativo che lascia ben poco spazio alla discrezionalità dell'Ente locale, il quale si trova nella condizione di dover in pratica recepire una disciplina tributaria che comunque impone innanzi tutto la copertura integrale dei costi del servizio e sulla quale il Comune ha ridottissimi spazi di manovra, che ha ritenuto di usare al meglio, alla luce di un'analisi concreta della propria realtà, cercando dapprima di tutelare nei limiti del possibile le utenze domestiche rispetto alle altre come si può evincere, tra l'altro, dal documento in approvazione nonché da quello inserito al punto successivo della medesima seduta e in conclusione manifesta a nome anche dell'Amministrazione tutto il suo disappunto per la natura altamente prescrittiva di gran parte della materia di riferimento;

**Udita** una precisazione del Capogruppo di minoranza, Consigliere Angelo Gioria, che focalizza l'attenzione in particolare sull'articolo 2, comma 4, lettera d) del Regolamento in approvazione, il quale, tra l'altro, recita: «... *i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico ...*», per evidenziare come all'interno di tale passaggio non si faccia riferimento esplicito all'*eternit* con tutte le relative implicazioni, il che darebbe così adito ad una possibile chiave di lettura inclusiva;

**Sentita** la replica del Responsabile del Servizio Finanziario, all'uopo autorizzato, che cerca di fornire le delucidazioni del caso, facendo, tra l'altro, presente che simile passaggio, così come gran parte dell'impianto regolamentare, è stato mutuato dallo schema tipo di fonte governativa, utilizzato in proposito per essere personalizzato e condiviso dai tre Comuni dell'Unione;

**Visto** l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con voti** n. 8 favorevoli su n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti e n. 3 astenuti nelle persone dei Consiglieri Gioria Angelo, Bellini Giuseppe e Carmagnola Matteo, resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti.

## **DELIBERA**

**1. Di approvare** il "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" predisposto dal Servizio Tributi dell'Unione Novarese 2000, di cui il Comune fa parte, composto da n. 44 articoli e n. 2 allegati siglati come "A" e "B", che viene allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**2. Di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il predetto regolamento pur approvato in data odierna ha effetto dal 1 gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui tributi e sui servizi (TARES);

**3. Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nel decreto emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero degli Interni, richiamato in detta norma;

**4. Di dichiarare**, con successiva e separata votazione, con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti, nelle persone dei consiglieri Gioria, Bellini e Carmagnola, resi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Dr.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 22/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 22/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---